

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
VIA A. DEPRETIS 70
00184 ROMA

DELIBERAZIONE N. 75/24

del Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche

OGGETTO:

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il giorno **30 aprile 2024** IL **COMITATO CENTRALE** riunito in modalità di videoconferenza nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente

verbale n. 1025 (12/24)

COMPONENTI	ASSENTI	PRESENTI
Barbara Mangiacavalli		X
Cosimo Cicia		X
Beatrice Mazzoleni		X
Pierpaolo Pateri		X
Giancarlo Cicolini		X
Nicola Draoli	X	
Carmelo Gagliano		X
Pietro Giurdanella		X
Mariacristina Magnocavallo		X
Stefano Moscato		X
Luigi Pais dei Mori		X
Antonio Scarpa	X	
Massimiliano Sciretti		X
Carmelo Spica		X
Maurizio Zega		X



Constatata la presenza del numero legale

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Barbara Mangiacavalli	X		
Cosimo Cicia	X		
Beatrice Mazzoleni	X		
Pierpaolo Pateri	X		
Giancarlo Cicolini	X		
Nicola Draoli			
Carmelo Gagliano	X		
Pietro Giurdanella	X		
Mariacristina Magnocavallo	X		
Stefano Moscato	X		
Luigi Pais dei Mori	X		
Antonio Scarpa			
Massimiliano Sciretti	X		
Carmelo Spica	X		
Maurizio Zega	X		

Favorevoli: 13
Contrari: /
Astenuti: /

IL COMITATO CENTRALE

costituito secondo quanto disposto dal Dlcs n. 233/46, così come modificato dalla Legge 11 gennaio 2018 n. 3, e dalla delibera n. 48/21 verb. 926 (8/21).

Nel rispetto delle attribuzioni di cui al capo I e capo III del Dlcs n. 233/46 così come modificati dall'art. 4 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3

Convocato con nota prot. P-4831/II.2 e 5181/II.2

Visto

- il Dlcs n. 233/46 e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR n. 221/50;
- la legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. n. 404/1997, avente ad oggetto *"Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo "La Triennale" di Milano"*;
- il D.L. 101/2013, conv. L. 125/2013, avente ad oggetto *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento di gestione amministrativa sull'attività degli organi approvato con delibera n. 146/14 verb. 737 (16/14);
- Il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*;
- il D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132, *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, pubblicato in G.U. n. 209 del 7 settembre 2022 e vigente dal 22 settembre 2022"*;



Premesso che

- l'art. 6 del richiamato D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 e s.m.i., prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente P.I.A.O., di durata triennale, con aggiornamento annuale, il cui scopo è quello di *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*

Dato atto che

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, co. 6, del DL n. 80/2021;
- l'art. 6, co. 4, del D.L. n. 80/2021 prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni *"pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale"*;
- il relativo impegno di spesa è stato assunto con la delibera n. 41/2024 del 15 febbraio 2024

Considerato che

- il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132 (le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali) per cui il PIAO viene a sostituire:

- il Piano degli obiettivi/piano esecutivo di gestione/delle performance, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- il POLA (Piano lavoro agile) e il Piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
- il Piano anticorruzione/PTPCT, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione

Considerato, altresì, che

- l'art. 1, co. 4, del citato DPR n. 404/1997 prevede che "le delibere dei consigli direttivi concernenti la determinazione della dotazione organica sono sottoposte alla definitiva approvazione dei rispettivi consigli e federazioni nazionali. Questi ultimi trasmettono le relative delibere al Ministero vigilante ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Le delibere si intendono esecutive qualora, entro quindici giorni dalla ricezione, il Ministero vigilante non formuli osservazioni o rilievi";
- l'art. 2, co. 2 del D.L. 101/2013 prevede per "gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali" che "l'eventuale variazione della consistenza del ruolo dirigenziale deve essere comunicata al Ministero vigilante e al Dipartimento della funzione pubblica. Decorsi quindici giorni dalla comunicazione, la variazione si intende esecutiva".

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Centrale FNOPI

DELIBERA

1. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, (allegato A) quale parte integrante alla presente deliberazione, così costituito:

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano.

2. di dare mandato agli uffici di provvedere all'invio della presente deliberazione e del PIAO 2024-2026 al Ministero della Salute e al Dipartimento della Funzione Pubblica;

3. di dare mandato agli Uffici di provvedere, verificata l'assenza di osservazioni o rilievi da parte del Ministero della Salute e/o del Dipartimento della Funzione Pubblica, all'inserimento del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale della FNOPI, in Amministrazione Trasparente nella sottosezione Atti generali/disposizioni generali.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

(Barbara Mangiacavalli)




LA SEGRETARIA

(Beatrice Mazzoleni)



dell'ora n. 75/24



30.04.24